

Tyrol grande quantità de danari, et che se resolvete in 100 millia raynes, quali li voleno per tutto lo presente mexe; et che se diceva che passato el dì de Madonna Santa Maria de le cande, farano soldati. *Item*, dice che hanno concluso et mandato li editti per tutto lo paexe, che da mo' inanti chadauna persona debbia vivere secondo la leze romana et christiana fede et non quella de Martiño Luther, sotto pena che possano *impune* esser morti et confiscatione di soi beni. *Item*, hanno statuito per la lamentella fatta per li Grisoni, a li quali era stà fatto el veto de non possen extrahere biave et condurle in le terre de Grisoni, *cum sit* che sia per privilegio che quelli de Grisoni possa condurre de ogni sorte di biave et altre vituarie in soe terre trovandoli in quelli soi paesi, et *similiter* quelli de quelli paesi possano tuor ogni sorte di vituarie in le terre de Grisoni et condurle in soi paexi; et hanno contentato che possano torre de ditte biave et altre cosse *prout solitum est, cum conditione* che essi Grisoni non li lassi poi condurse in le terre de Venetiani. Et dise che per questo li Grisoni hanno fatto el veto che 'l non se possa de le sue far condur biave in le terre del dominio Venetiano. Li ho dimandato quanto vale in quello paese le biave; me ha risposto che el formento in Ala se vende tre raynes mancho 18 marcheti la soma di questa valle, quale è quarte 13 di la misura bressana; et la segala se vende uno raynes manco per soma. Li ho domandato se li è soldati; me rispose di non, et che non se rasona di guerra, *nisi* che 'l se dice che voleno a questo bon tempo far fantarie. *Item*, dice che 'l se dice che Ferandino ha habuto la vittoria contra el Vayvoda, et che in la città di Budà se dia incoronar la sua donna come rezina de la Ungheria. *Item*, dice haver inteso come uno fante di uno chiamato Pasler, qual era compagno del capitano Michiel, passezando *cum* uno schiopo pizolo, lo ha morto; et che esso fante era andato in Ispruch per voler consequir una taia qual dice che haveva adosso ditto Pasler; ma non ancora haveva habuto danari, et dice che esso fante era stato *cum* lo ditto suo patrone anni 5. *Etiam* dice, interrogato da mi, che in la soprascritta dieta non ge era stato alcuno di signori da Lodron, et me ha promesso, achadendo, ad ogni mia richiesta tornar in ditte parte. Del tutto, *etiam* sia longo parlare, mi ha parso darne notitia ad vostre magnificentie, a le quale di continuo mi ricomando.

Di Bassan, di sier Marco da cha da Pe-

varo podestà et capitano di . . . di l'istante, con avisi di le cose di sopra. La copia sarà qui avanti scripta.

Di sier Hironimo di Canal capitano di le galie bastarde, fono lettere portate per il suo secretario Maximo Leopardi, dì 7, da san Zuan di Meleda. Scrive il modo come a San Zuan di Meleda ha preso una nave di Otranto con 3000 stara di formento cargati in Sicilia, la qual ne haveva 1000 di più et li scargò a Otranto; et questi 3000 li portava a Brandizo. Et la prese senza contrasto insieme con la galla soracomito sier Polo Justinian vien a disarmar; di la qual nave hanno tolto stara . . . per far biscoti, et manda la nave di qui.

In questa sera sier Fantin Corner da la Episcopia fece a casa sua uno bellissimo banchetto a domino (Livio) Podacataro arzivescovo di Nicosia et Campezo episcopo di Bologna et alcuni altri, et zentilhomeni, alcuni soi parenti et amici. Fu bellissimo bancheto, si di fereule come di soni et canti.

Di sier Zuan Ferro capitano di Brexa, 298 di 3. Manda un'altra lettera hauta di 2 del capitano di Valcamonica, qual dice cussi: Sono venuti in questa valle 10 soldati di quelli erano in Pavia, et voriano *omnino* li lassasse passare digando voler andar in lo nostro campo a tuor soldo. Me hanno ditto che quando havesseno licentia de andar a tuor di compagni qui per condurli a tuor soldo dal nostro magnifico signor Proveditor, ne andaria a tuor presto presto 400, purchè fusseno certi che li lassasse passar. Perchè li ho ditto che ne darò notitia ad vostra magnificentia, et tanto quanto quelle me cometeranno mi obedirò, me hanno pregato ve voglia scriver ad quelle, et a le quale di continuo mi ricomando.

Noto. Hozi se intese esser in Istria zonte . . . nave con formenti.

Adì 7. La matina fo lettere di Cassan, del proveditor Moro di 5, hore 18. Solicita si mandi danari per pagar le zente, *aliter* se ne andarano. Li 10 millia ducati habuti è stà spexi. El bisogna di ordinario ducati 23 millia. Lo illustrissimo signor Gubernator è andato a Brexa per farsi medicar et haver comodità di medicine, perchè li in campo non si atrova quello bisogna. Scrive haver mandato per li condutieri che vengino a stanziar li a Cazano per consultar quello occorrerà; quali saranno hoggi o al più domane de qui. Scrive si ha come el signor Antonio da Leva ha fatto tirar fuori di Milano pezi